

La piattaforma. L'obiettivo: operare insieme per migliorare l'offerta e le politiche dedicate a chi cammina, pedala e usa ferrovie turistiche nel paesaggio italiano



Alleati per una mobilità dolce

A sottoscriverla, lo scorso 16 settembre, a Pesaro, le associazioni comasche Iubilantes e Rete dei Cammini, insieme ad altre venti associazioni italiane

Lo scorso 16 settembre, in occasione degli Stati Generali della Mobilità Nuova, indetti nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, le associazioni comasche Iubilantes e Rete dei Cammini hanno dato vita, a Pesaro, insieme ad altre venti associazioni italiane, alla nuova "Alleanza della Mobilità Dolce" (A.Mo.Do.), con la firma di un protocollo e di un manifesto. Spiega **Ambra Garancini**, presidente di Iubilantes: «L'Alleanza per la Mobilità Dolce è una piattaforma di realtà italiane della società civile che si propongono di operare insieme

per migliorare l'offerta e le politiche dedicate a chi cammina, pedala e usa ferrovie turistiche nel paesaggio italiano, promuovendo la creazione di una rete dolce per ogni utenza di viaggiatori e viaggiatrici, integrata con il trasporto collettivo. Come farlo? Attraverso la riqualificazione e l'adeguamento del patrimonio esistente e la cura del paesaggio storico, dedicando attenzione alla tutela dell'ambiente, alle vocazioni del territorio, all'abbattimento delle emissioni inquinanti e al benessere e alla salute dei cittadini. La mobilità dolce può e deve diventare dunque una reale opportunità di crescita intelligente, un modo concreto per evitare l'abbandono dei territori e contrastare, grazie alla manutenzione delle reti, delle strade bianche e delle ferrovie, delle alzaie e dei canali, il dissesto idrogeologico del paese». Lo scopo dell'"Alleanza" è dunque quello di far crescere la cultura della mobilità dolce in Italia, in particolare nelle aree protette, far dialogare tra loro i diversi punti di vista, promuovere azioni comuni come il mese della mobilità dolce e l'annuale maratona ferroviaria in luoghi simbolici e significativi, ottenere

risorse, norme e progetti concreti da realizzare nei territori, dove vi sono tante vertenze ed idee per valorizzare la bellezza e le economie locali. Continua Garancini: «Obiettivo prioritario dell'Alleanza è l'approvazione concreta delle norme, quella per la mobilità dolce e il provvedimento per la mobilità ciclabile, attualmente in discussione in all'esame del Parlamento, prima della conclusione della legislatura. Come è già avvenuto attraverso un lavoro di squadra per il disegno di legge per le ferrovie Turistiche divenuto legge questa estate che prevede la messa a valore di ben 18 tratte storiche - a cui altre dovranno aggiungersi - o come il piano straordinario della Mobilità Turistica approvato il 12 settembre dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e da quello delle Infrastrutture e dei Trasporti. Un settore in crescita che solo sul fronte ad esempio della ciclabilità, secondo diverse stime genera un fatturato annuo di filiera di oltre 6 miliardi di euro che non a caso sulle ciclovie ha visto uno stanziamento di oltre 374 milioni di euro per i prossimi 9 anni e per la progettazione di ben 10 assi

ciclabili, così come oltre 60 milioni di euro sono stati stanziati per lo sviluppo di cammini». Oltre a Iubilantes, hanno aderito ad A.Mo.Do. l'Associazione Guide Escursioniste ed Ambientali, l'AEC (Associazione Europea Ferroviari), l'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio), l'Associazione In_Loco_Motivi, l'Associazione Italiana Greenways, l'AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale), l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, l'ARI Randonneur, le associazioni Borghi Autentici d'Italia e Città Slow, la Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali, FederParchi, FederTrek, Italia Nostra, Kyoto Club, Legambiente, Terre di Mezzo, il Touring Club Italiano, l'UTP Assoutenti, il WWF Italia. Per scaricare il manifesto di A.Mo.Do.: www.mobilitadolce.net. Per ulteriori informazioni: Iubilantes, via G. Ferrari 2, Como; tel. 031.279684, cell. 3477418614; e-mail: iubilantes@iubilantes.eu; sito internet: www.iubilantes.eu.

SILVIA FASANA

